



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°6-2021 emesso il 4 maggio 2021

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEО SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 26 APRILE AL 02 MAGGIO 2021

Settimana complessivamente instabile con molte giornate caratterizzate da precipitazioni, sebbene al più locali e di debole o moderata intensità. Le giornate più perturbate della settimana sono state **giovedì 29** e **sabato 1**. Nei **prossimi giorni** tempo variabile almeno fino a sabato 8 mattina, ma con scarse precipitazioni ed al più relegate ai rilievi alpini e prealpini. Successivamente tempo più stabile fino alla mattina di lunedì 10. Temperature complessivamente nella norma per il periodo.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass		Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max		Rtot	VV med
	[m]		[°C]	g Tn ass	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	g VV max	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	9,6	2/5	10,8	23,0	2/5	18,9	14,1	2/5	68,8	1,9
BG	1180	Castione della Presolana	3,4	2/5	4,6	14,6	28/4	11,8	-	-	85,2	-
BG	622	Cornalita	6,5	27/4	7,6	17,9	2/5	15,0	6,6	26/4	82,2	1,0
BG	1682	Foppolo	-0,1	28/4	1,4	9,4	28/4	7,4	-	-	78,2	-
BG	1824	Passo S.Marco	0,7	2/5	1,6	8,8	28/4	6,3	16,5	2/5	67,4	3,1
BG	197	Sarnico	10,2	27/4	11,4	18,8	2/5	17,1	-	-	77,6	-
BG	1784	Valbondione	-0,1	28/4	0,9	10,1	28/4	7,5	-	-	104,6	-



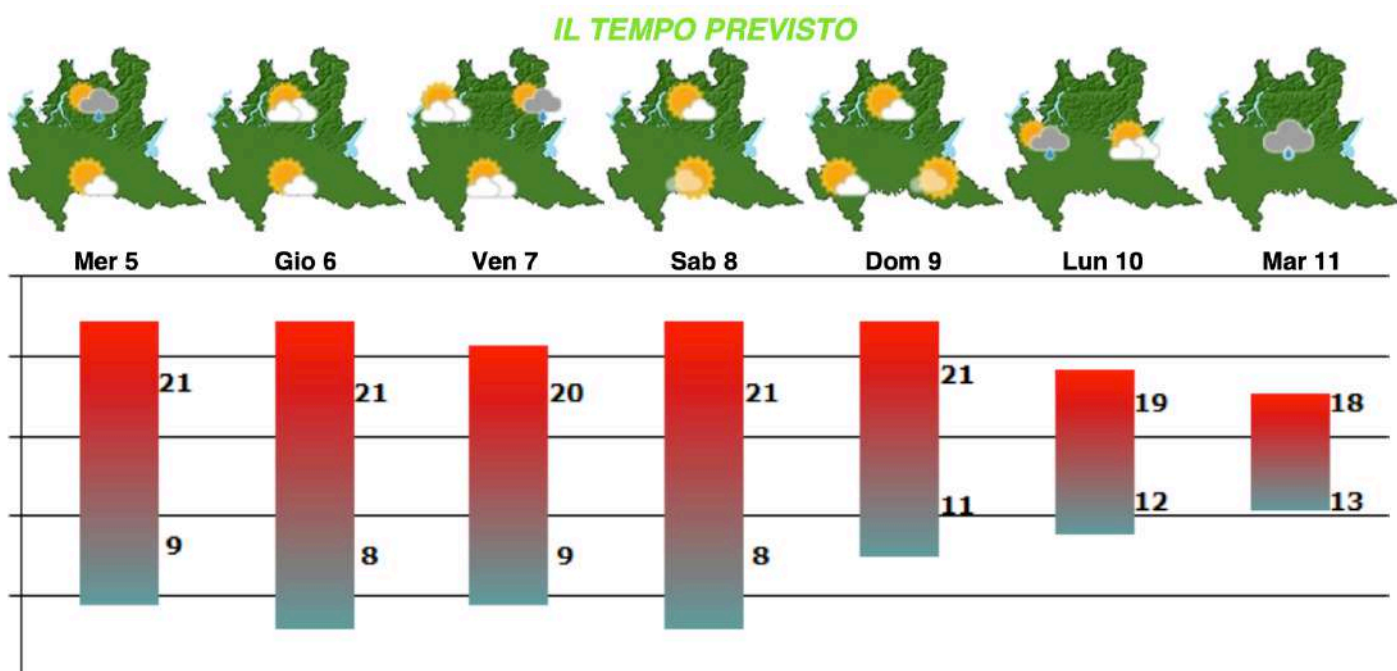
Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
 Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Le capannine del consorzio sono momentaneamente fuori servizio per manutenzione. Torneremo a pubblicare i dati dalla prossima settimana.

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
27/04/21	10,65	14,46	8,23	0,2	370
28/04/21	12,56	17,47	9,49	3,4	290
29/04/21	11,93	13,9	10,6	25,6	1440
30/04/21	13,74	21,87	10,39	7,4	1140
01/05/21	13,46	19,99	10,42	40	1380
02/05/21	12,73	20,64	9,21	9,4	1270
03/05/21	12,56	19,72	6,35	0	640

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estrate del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Fino a **venerdì 7** flusso mediamente occidentale in quota sulla regione con tratti di variabilità, o al più debole instabilità in montagna con piovvaschi o rovesci sparsi; fenomeni poco probabili o al più isolati sulla Pianura. **Sabato 8** un promontorio di alta pressione garantirà tempo più stabile. Da **domenica 9** correnti meridionali miti e via via più umide potranno apportare maggior nuvolosità ed un aumento della probabilità di precipitazioni all'inizio della prossima settimana, in particolare nella giornata di **martedì 11**, ma con attendibilità previsionale tuttavia ancora bassa. **Temperature** generalmente attorno alla media del periodo, con **minime** tra 7° e 11°C, in aumento a partire da **domenica 9**, e **massime** attorno a 20 gradi.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 9 marzo 2021 n. 33, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di venerdì 12 marzo 2021, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE).

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari/disciplinari-produzione-integrata/02-disciplinari-produzione-integrata.2021>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio) Grappolini visibili/grappolini separati (BBCH 53-55)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) prima foglia distesa - Grappolini visibili (BBCH 101-53).

La fase perturbata registrata nella scorsa settimana ha limitato lo sviluppo dei germogli. Con l'aumento delle temperature previsto in giornata si ipotizza altresì un aumento della velocità di crescita dei germogli e sviluppo delle infiorescenze.



A sinistra Merlot a Zandobbio, a destra Marzemino a Sanzorosciate,



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Merlot ad Almenno san Salvatore, a destra Pinot Bianco a Scanzorosciate.

Gestione del terreno

Dove la vegetazione nell'interfila abbia raggiunto un elevato grado di sviluppo si consiglia di procedere a uno sfalcio per evitare la competizione per acqua e nutrienti con la vite.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.

Gestione della chioma

Nei vigneti con germogli più sviluppati si possono programmare spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente. Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che necessariamente potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Cordone speronato a destra prima della scacchiatura a destra dopo la scacchiatura. Si consiglia di rimuovere i germogli "doppi e quelli cresciuti nella parte inferiore del cordone.



Altro esempio di cordone speronato a destra prima della scacchiatura a destra dopo la scacchiatura. Si consiglia di rimuovere i germogli in sovrannumero e lasciare solamente il carico di germogli consono a generare una chioma non eccessivamente compatta.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono altresì essere rispettate tassativamente le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora. Le piogge degli scorsi giorni hanno consentito il completamento della maturazione delle oospore della peronospora. Le piogge registrate nel fine settimana sono state potenzialmente infettanti. Qualora la vegetazione avesse raggiunto raggiunto la suscettibilità alla malattia (1-2^a foglia distesa, germogli lunghi 10cm), possiamo considerare gli eventi piovosi registrati tra sabato e domenica come la prima potenziale infezione della stagione. Da questo momento in avanti, tutte le piogge previste di intensità sufficienti dovranno essere considerate come potenziali avvii di nuove infezioni, generando la necessità di una copertura costante della vegetazione e, qualora sia possibile utilizzarli, l'utilizzo di prodotti con azione endoterapica.

Difesa Integrata In vigneti dove non siano stati distribuiti prodotti i copertura prima delle piogge, si consiglia di intervenire a breve con prodotti ad azione endoterapica (Dimetomorf, Cimoxanil), associati a prodotti di copertura (come ad esempio Rame, Metiram, Folpet, Macozeb, Zoosamide, Dithianon, Fluazinam). Dove il vigneto è particolarmente sviluppato, in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti di copertura, associati eventualmente a Fosfonato di Potassio (con azione sistemica). Qualora le piogge previste fossero particolarmente prolungate, si consiglia di utilizzare in associazione un prodotto ad azione endoterapica (come ad esempio Dimetomorf, Cimoxanil, Mandipropamid).

Difesa Biologica Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (300g di rame metallo). Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.

In merito alla scelta della tipologia di rame da utilizzare v. boll. N 4-2021 del 20-4-2021

Oidio

La scorsa settimana, con probabilità medio alta, si sono verificati i rilasci delle ascospore di Oidio. Sono così potenzialmente iniziate, in assenza di copertura, le infezioni primarie del patogeno. Si deve prestare particolare attenzione alla malattia, in particolare in ambienti collinari. Nelle primissime fasi di vegetazione è difficile riscontrare il sintomo. Si suggerisce di prestare particolare attenzione in questa fase, mantenendo una copertura adeguata per evitare il diffondersi della malattia in vigneto.

Difesa Integrata

Nel caso le temperature si mantenessero basse si consiglia di intervenire con Meptyl-Dinocap (prodotto di copertura), oppure con Spiroxamina (movimento sistemico all'interno della pianta) associati a Zolfo bagnabile. Con temperature in aumento si può passare all'utilizzo di altri prodotti con traslocazione rapida



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

all'interno dei tessuti della pianta come i triazoli (penconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo) oppure Bupirimate, sempre associati a prodotti di copertura come lo zolfo.


Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

❖ **Black Rot**

Le condizioni meteo degli scorsi giorni possono aver determinato la diffusione dell'inoculo primario di *Guignaria bidwellii*. Il patogeno può rimanere latente in funzione delle temperature fino a 4 settimane e si manifesta come tacche necrotiche sulle foglie (e poi sugli acini in via di sviluppo) con all'interno piccoli picnidi (puntini) neri. Le infezioni si possono poi avere durante tutta l'annata, e nei casi più gravi possono comportare una sensibile contrazione della produzione se l'infezione colpisce il grappolo.

Difesa Integrata In vigneti pesantemente attaccati gli scorsi anni si consiglia di integrare la strategia Anti-peronosporica o anti-oidica con prodotti attivi verso il patogeno responsabile di questa malattia come Mancozeb, Metiram, Tetraconazolo, Trifloxystrobin, Difenconazolo, Myclobutanil.

 **Difesa Biologica** Il rame utilizzato per contrastare la peronospora è efficace nel controllo del Black Rot. Prestare attenzione alla mitigazione dell'inoculo svernante, eliminando mummie di grappoli e asportando i sarmenti dal vigneto.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 4 maggio 2021

Marco Galbignani
Dottore Agronomo